

Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CSMOPD prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte a partire dal secondo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo del CdL e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

Oltre tutto quanto previsto dagli articoli 10 e 23 del RAD, ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente di cui:

1. non più di 12 ore per le attività didattiche frontali (ADF) e per le attività didattiche interattive teorico-pratiche a piccoli gruppi (ADI);
2. non più di 18 ore per le attività formative professionalizzanti (AFP);
3. le restanti ore di studio autonomo necessarie per il completamento della sua formazione.

Per le discipline di base l'attività didattica è ripartita in 2/3 per le ADF e 1/3 per le ADI; per le discipline precliniche e cliniche l'attività didattica è ripartita in 1/3 per le ADF e 2/3 per le ADI.

Il Core Curriculum-Programma di esame deve essere proporzionato al numero di CFU assegnati al Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame, ovvero idoneità ove prevista.

I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente non abbia ottemperato per cinque anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di cinque anni accademici consecutivi.